

COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

7^a settimana
del Tempo di Pasqua

1-7 giugno 2025



Ora tocca a voi

L'Ascensione al cielo del Risorto può lasciare perplesso l'uomo razionale ed efficientista del nostro tempo. Se Cristo risorto fosse rimasto tra noi, vivente e immortale, certo sarebbe stato più convincente sulle opportunità della fede. Non sarebbe bastata qualche apparizione, a macchia di leopardo, o un faccia a faccia con i grandi leader della storia per evitare un bel po' di guerre, distruzioni, sofferenze? Chissà.

Sicuramente non è questa la mentalità del Dio cristiano, che si guarda bene dal ridurre la portata del libero arbitrio umano. Il suo abbraccio stringe, ma non costringe.

I racconti dell'Ascensione sono accompagnati dall'ultimo invito ai discepoli di essere suoi missionari, di «predicare a suo nome la conversione e il perdono dei peccati» fino ai confini del mondo; ma soprattutto di vivere in sé stessi la via che Cristo ha indicato, come scrive la lettera agli Ebrei, «con cuore sincero, nella pienezza della fede», della speranza e della carità.

Come recita una famosa preghiera del XIV secolo, «Cristo non ha più mani, ha soltanto le nostre mani per fare oggi le sue opere. Cristo non ha più piedi, ha soltanto i nostri piedi per andare oggi agli uomini... Cristo non ha più forze, ha soltanto le nostre forze per guidare gli uomini a sé. Cristo non ha più vangeli che essi leggano ancora, ma ciò che facciamo in parole e opere è l'evangelo che lo Spirito sta scrivendo».

TESTIMONE DI TE

*Signore, sei sicuro che tocca proprio a me?
Conosco persone molto più adatte, capaci e preparate.
Conosco persone molto più sane, precise, portate.
Conosco persone molto più volenterose, diligenti, dotate.
Eppure mi dici che oggi stai pensando
proprio a me. Anche a me.
Non ti stai sbagliando.
Mi conosci da sempre,
e mi hai fornito di tutto il necessario
per portare il tuo amore.
No, non sono perfetto,
ma questo mi serve ad acquietare l'orgoglio,
a ricordarmi che devo essere
un'umile matita tra le tue dita.
Non è questione di risorse né di quantità.
Ciò che ti interessa è che nel mio quotidiano
lo stile dei miei gesti, delle mie parole, dei miei pensieri
sia semplicemente più simile al tuo.
Non vuoi che piazzì un'etichetta di cristiano
sulla maglia o sulla fronte,
ti è sufficiente che nella mia vita
ci sia la presenza della gioia,
della compassione, della buona volontà, dell'amore.
Ti è sufficiente che le persone credenti
vedano te nelle mie azioni,
e i non credenti abbiano stima e verità
per i miei comportamenti.
Ti è sufficiente che davanti a un interesse sincero,
io racconti quanto tu sei importante per me,
quanto è stato bello e decisivo incontrarti,
come non riuscirei più a vivere
senza nutrirmi quotidianamente di te.*